

PUSTERLA

18/07/1721

BOCCA  
TORBA  
RIFACIMENTO  
27

- (Fasc. B. Pust.)  
- Bocca PUSTERLA : Poco sotto al Mulino di san PANCRAZIO -  
si invia dal Consorzio l'Ing. Giuseppe Maria ROBECCO per la  
sistemazione, in rispetto dei decreti seguenti :  
anno 1705 - 24 maggio - Senatore ARRIGONI -  
Conservatore anno 1720 - 5 agosto - Senatore  
CASTIGLIONI - idem  
anno 1721 - Ordinanza Commissario d'Olona : PREDA  
Sebastiano.  
- Sono presenti ai lavori i sigg :  
- MARELLI (aiuto cancelliere ?)  
- Conte abate FEDERICO CASTIGLIONI anche a nome fratelli  
- PELANO GIOVANNI - affittuario Castiglioni sudetto  
- BIANCHI GIUSEPPE - camparo d'Olona  
- BONBELLO GASPARE - camparo d'Olona  
- BIANCHI FRANCESCO - mastro di muro.

PUSTERLA ANTONIO E FRANCESCO

01/01/1667

PRATI  
PUSTERLA GEROLAMO  
ACQUISTO  
69

- (Fasc. B. Pust. pratica 1732)  
- ANTONIO e FRANCESCO PUSTERLA - acquistano da Gerolamo e  
fratelli PUSTERLA un prato di pert. 1,20 in Torba.

PUSTERLA ANTONIO FRANCESCO

20/06/1667

PRATI  
PUSTERLA EX PIETRO  
NOTIFICA  
80

- (Fasc. B., Pust. pratica 1732)  
- Don ANTONIO FRANCESCO PUSTERLA del fu Carlo Zanotto  
risulta in possesso di pert. 45.--, a cui si deve  
aggiungere l'Isola boscata di pert. 9.-- dei beni ex Pietro  
Pusterla come da atto notaio Carnevali.

PUSTERLA ANTONIO FRANCESCO

28/06/1667

PRATI  
PUSTERLA EX PIETRO  
INTIMAZIONE  
78

- (Fasc. B. Pust. prat. 1732)  
- ANTONIO FRANCESCO PUSTERLA del fu CARLO ZANOTTO - Riceve  
intimazione per giustificare il possesso di pert. 9.-- di  
prati davanti al Magistrato Straord. Entrate, per mezzo  
notaio F. co Vallotta.  
- Risulta abitare in MILANO in Porta Romana, Parrocchia S.  
Bartolomeo fuori e riceve intimazione da Giacomo Gerenzano  
- oste.

PUSTERLA ANTONIO MARIA

28/06/1667

PRATI  
PUSTERLA EX PIETRO  
INTIMAZIONE  
97

- (Fasc. B. Pust. prat. 1732)  
- Sig. dott ANTONIO MARIA PUSTERLA - JCC - riceve  
intimazione per giustificare il possesso di pert. 8,16 di  
prati avanti al Magistrato straordinario delle Entrate  
Ducali. Notaio Francesco Vallotta.

PUSTERLA ANTONIO MARIA

29/07/1668

PRATI  
PUSTERLA EX PIETRO  
INTIMAZIONE  
112

- (Fasc. B. Pust. pratica 1732)  
- ANTONIO MARIA PUSTERLA - JCC - compare avanti ai :  
- Sindaco Fiscale CARLO STEFANO STRADA  
- al delatore BALDASSARE LEGNAVERDE  
- al coadiutore della Regia Camera GASPARE de LUCINIS,  
presente anche il notaio Franco VALLOTTA - Giustificando  
i suoi diritti, tanto che dopo gli accertamento viene  
emessa da domino ANTONIO IBANEZ di P. Nuova. - Parrocchia S.  
Stefano in Strada, una ordinazione :

"che venga cessata ogni olesia".

PUSTERLA ANTONIO M. FU GIUS.

- (Fasc.B.Pust.pratica 1732)

20/06/1667

PRATI

PUSTERLA EX PIETRO

NOTIFICA

78

- ANTONIO MARIA PUSTERLA del fu Giuseppe - Per atto del notaio Carnevale risulta in possesso di pert, 34,16 di beni ex Pusterla PIETRO.

PUSTERLA BARTOLOMEO

- (Fasc.B.Pust.)

01/01/1643

BOCCA

PUSTERLA

RICORSO ADATTAMENTO

14

- BARTOLOMEO PUSTERLA : Ricorre contro la decisione del Consorzio di Modellazione della bocca irrigua.

PUSTERLA BARTOLOMEO

- (Fasc.B.Pust. pratica 1732)

01/01/1646

TERRE E PRATI

PUSTERLA VITALIANO

ACQUISTO

75

- BARTOLOMEO PUSTERLA - acquista dal sig. Vitaliano PUSTERLA fu Guglielmo i seguenti beni :

- Sito di casa pert, 14.--

- Prato adacquatorio pert. 50.--

- Boschi pert. 42.-- Totale pert. 92 + 14.

- per un errore del catasto venne dato ordine pure nella'anno 1646 di levare le restanti pertiche 14.-- del sito perchè in luogo di esprimere tavole 14 furono segnalate pert. 14.

PUSTERLA BARTOLOMEO

- (Fasc.B.Pust.)

17/12/1720

CHIESA BOCCA

PUSTERLA

RIFACIMENTO

40

- BARTOLOMEO PUSTERLA - presente come contente co l'ing. Robecco ed il Conte Abate CARLO GIOVANNI PUSTERLA al rifacimento della Chiesa serviente la bocca.

PUSTERLA BARTOLOMEO

- (Fasc.B.Pust.)

14/07/1721

CHIESA BOCCA

PUSTERLA

S. PANCRAZIO

32

- BARTOLOMEO PUSTERLA - Come capo utente della bocca Pusterla presenza alla visita d'ufficio per il riattamento della Chiesa serviente la detta Bocca, Chiesa che viene trasportata proprio nelle vicinanze della Bocca al disotto del Mulino di San Pancrazio.

- Sono presenti :

- Il dott. PREDI SEBASTIANO : Commissario d'Olona

- L'ing. ROBECCO GIUSEPPE MARIA - Ingegnere d'Olona

- MACCHIO BALDASSARE - Mastro di legname ab. Cascina GITTI

- sotto Cairate. - MARA GIOVANNI -

- La Casa LAMBERTENGI

- Il sig. PELLANI GIOVANNI - molinato dei CASTIGLIONI.

PUSTERLA BARTOLOMEO

- (Fasc.B.Pust.)

21/06/1722

BOCCA

PUSTERLA

INTERRAMENTO

24

- Sig. BARTOLOMEO PUSTERLA - Con grida del 12 giugno 1722 vevinvano fatte chiudere le bocche irrigue, data la scarsità d'acqua, per cui veniva ribadito decreto in data 21 giugno 1722, sotto pena di 50 scudi d'oro di multa.

- Per aver trasgredito il detto riceve un intimazione al pagamento di ? 76 sotto pena di esecuzione del decreto.

PUSTERLA BARTOLOMEO

05/01/1723

PRATI  
PUSTERLA  
RICORSO MULTA

25

- (Fasc.B.Pust.)  
- Sig. BARTOLOMEO PUSTERLA : Ricorre contro la multa ricevuta riguardante l'inosservanza dell'interramento della bocca Pusterla.  
- In effetti la bocca non era stata interrata perchè la Roggia portava acqua al servizio del Mulino SPERONI, per ordine del commissario d'Olona d. Sebastiano FREDA, per cui venne fatto istanza in data 26 maggio 17123 anche dal JCC. GUIDO CASTIGLIONI  
e pare che la pena venne ridotta in Lire 43.--

PUSTERLA BARTOLOMEO

08/01/1732

PRATI  
PUSTERLA EX PIETRO  
RICORSO

5

- (Fasc.B.Pust.pratica 1732)  
- BARTOLOMEO PUSTERLA : In data 8 gennaio presenta il Privilegio del fu PIETRO PUSTERLA dell'anno 1442, il cui diritto è stato traslatosi al nobile VITALIANO PUSTERLA ultimo discendente del detto PIETRO PUSTERLA, ed il documento che i beni poi vennero acquistati da lui al prezzo di Lire DECEN MILLE SEX CENTU VIGINTI QUINGUE imperiali (Lire 10.425.--, in cui vi erano Pert. 55. t.15 p.6 di prati irrigati dalla Roggia Pusterla, per cui fu fatto istrumento liberatorio rogato da francesco MERCANTOLO, notario Colleggiato della regia camera, con atto 5 giugno 1642.

PUSTERLA CARLO GIOVANNI

17/12/1720

CHIUSA BOCCA  
PUSTERLA  
RIFACIMENTO

32

- (Fasc.B.Pust.)  
- Conte Abate CARLO GIOVANNI PUSTERLA - Capo.bocca della Roggia éPusterla è presenta alla modellazione della stessa con il sig. BARTOLOMEO PUSTERLA altro utente con l'Ing. Robecco che da disposizioni per il rifacimento della Chiusa

PUSTERLA ERSILIA

28/05/1647

PRATO  
TORBA - R.PUDTERLA  
PRIVILEGI

41

- (fasc.B.Pust. - in pratica 1732)  
- Donna ERSILIA PUSTERLA : Notifica un prato in TORBA irrigato dalla Boca Pusterla con il permesso di irrigare dallo spuntar del sole del giovedì alla mattina del venerdì in forza del privilegio P.Pusterla e della Transazione del 1610.  
- La comparizione è avvenuta avanti al senatore don FRANCESCO DUGNANI - Conservatore d'Olona, in base alla grida emanata e la sig.a Ersilia Pusterla presenta anche privilegio del 1442 di Bianca Maria Visconti.

PUSTERLA ERSILIA

10/06/1667

PRATO  
PUSTERLA VITALIANO  
ACQUISTO

77

- (Fasc.B.Pust.pratica 1732)  
- ERSILIA PUSTERLA : Acquista da VITALIANO PUSTERLA un prat di 10.-- pert. che notifica in data 16 Giugno 1667.

PUSTERLA ERSILIA

18/08/1688

PRATO  
TORBA - R.PUSTERLA  
ORDINAZIONE

42

- (Fasc.B.Pust.)  
- Donna ERSILIA PUSTERLA : Viene emessa "ORDINAZIONE" dal Magistrato Straordinario a favore degli utenti del F.O. con cui viene dichiarato di levare "ogni molestia" che si vuol dare alla detta signora, per l'uso delle acque d'Olona in TORBA, e doversi scrivere sui libri del Consorzio quanto ordinato in data 18 agosto 1688 a seguito della notifica fatta dal Regio Commissario nell'anno 1687 Gio Batta

LEGNAVERDE "che nessuna persona possa in territorio di Torba pieve di Castroseoprio, togliere il diritto di irrigare con acque del fiume il prato come risulta dagli ordini del detto Magistrato Straordinario in data 26 giugno 1687.

- Infatti il tenore dell'ordinazione è fatto nel seguente modo :

"Ill.mo sig. Baldassare LEGNAVERDE figlio del fu Ambrogio, umile servire della signoria Ill.ma udente usare del beneficio delle Nuove Costituzioni et Ordini nella materia infrascritta, et fine di conseguire il tenore di tutto quello perveniva alla regia Camera notifica a questo Magistrato che nell'anno 1462 la fu Ecc.ma sig.a BIANCA MARIA VISCONTI, Duchessa di Milano, concesse a PIETRO PUSTERLA, suoi eredi e successori - PRIVILEGIO - di poter estrarre dal Fiume Olona acqua per irrigare i suoi prati, non solo di quel tempo, ma in avvenire, da farsi in terr. di Torba con le condizioni contenute nella copia del privilegio. - In virtù del privilegio il detto PIETRO PUSTERLA levò la suddetta acqua dal fiume Olona facendola passare per la Roggia Pusterla con la quale continuò sino alla sua morte, come per molto tempo hanno fatto i suoi successori per irrigare i prati che vengono descritti nella seguente nota. (dati introdotti in apposite schede - L.C.) - Ora il relatore presenta la nota dei successori dei prati ora posseduti da terzi utenti che non hanno avuto il "placet" della Regia Camera senza pagar le annate imposte negli anni addietro, come se quest'acqua fosse libera, ecc. ecc.

- Laonde essi sono incorsi nella perdita dei beni e delle ragioni, oltre alla pena del quadruplo della somma delle "Grida" e degli ordini pubblicati in tale materia.

- Si supplica pertanto di dare ordini illuminati in materia in modo che siano convenienti per la Giustizia e la regia Camera non venga danneggiata.

- Datata 26 giugno 1687 - Magnifico IBANEZ."

----- - Nello stesso giorno il ricevente segnala la necessità che il FISCO dia il suo parere.

- Il ricorso è sottoscritto dal supplicante GIO BATTA PUSTERLA che allega tutta la documentazione dei privilegi e dei passaggi di proprietà.

.....  
.....  
.....

- In base a quanto sopra si sono introdotte le SCHEDE per ogni data accennata nelle documentazione del ricorso, in modo di ottenere un'idea sui passaggi di proprietà e quindi la conoscenza in ogni tempo dell'utenza.....(L. C.)

- (Fasc. B.Pust.pratica 1732)

- Conte FEDERICO PUSTERLA : Ad istanza del regio Fisco, viene stabilito un termine perentorio di 60 giorni affinché lo stesso Conte Federico PUSTERLA presenti i titoli riguardanti i diritti d'acqua

PUSTERLA FEDERICO

23/03/1732

RATI  
PUSTERLA EX PIETRO  
RICORSO

113

PUSTERLA FEDERICO

25/06/1732  
PRATI  
PUSTERLA EX PIETRO  
PRESENTAZIONE TITOLI  
114

- (Fasc. B. Pust. pratica 1732)  
- Conte FEDERICO PUSTERLA : Presenta a seguito dell'intimazione del 23 marzo 1732 l'ORDINANZA del 1688 i cui è scritto che per i suoi beni in TORBA e GORNATE INFERIORE, irrigati dalla bocca Pusterla, non gli "venga arrecato pregiudizio alcuno"

PUSTERLA FEDERICO

01/01/1766  
PRATI  
ROGGIA PUSTERLA  
CATASTO VILLA  
119

- (Cart. 1093)  
- Conte FEDERICO PUSTERLA . Risulta irrigare con la Roggia pert. 6.13 + pert. 7.-- + pert. 21.17 di prati.

PUSTERLA GEROLAMO E FRATELLI

01/01/1676  
TERRE E CASE  
PUSTERLA GIAC.FIL.  
VENDITA  
71

- (Fasc. B.Pust. pratica 1732)-----attenzione data-----  
- GEROLAMO e Fratelli PUSTERLA del fu Nicolò : Risulta aver passato per ordine dell'anno 1646 ( o 1673 o 1683) i seguenti beni a GIACOMO FILIPPO PUSTERLA :  
- Aratorio pert.42.10  
- Avidato pert.14.--  
- Isola boscata pert. 6.06  
- Bosco pert.14.--  
- Sito di casa pert. 2.-- Totale  
78,16

--- e ciò dopo tutti i movimenti effettuati dovrebbero essere in possesso dei rimanenti beni :  
--- Aratorio pert. 9,14  
--- Bosco pert.68.--  
--- Riva boscata pert. 5.07  
--- Isola Boscata pert.34.18 Totale  
pert.117,08 e questo viene fatto con la firma della data in 16 giugno 1667 (il che non concorda con il 1676 da noi segnato.....LC)

PUSTERLA GEROLAMO FU NICOLO'

01/01/1599  
PRATI  
PUSTERLA  
NOTIFICA  
46

- (Fasc.B.Pust.- in pratica 1732)  
- GEROLAMO e fratelli PUSTERLA del fu NICOLO' - Furono notificate dal detto i beni del Comune di Torba (pieve di Castelseprio)  
al catasto posto al foglio 45 e secondo al foglio 57 e cioè :  
- Sito et orto pert. 2.--  
- Aratorio pert. 75.--  
- Avidato pert. 14.--  
- Bosco pert. 82.--  
- Prato adacquatorio pert. 180.--  
- Riva boscata pert.  
5.-- - Isola boscata  
pert 41.-- Totale pert. 399.

PUSTERLA GEROLAMO FU NICOLO'

01/01/1622  
PRATI  
CASTIGL - LAMBERT.  
VENDITA  
48

- (Fasc.B.Pust. pratica 1732)  
- GEROLAMO e fratelli ~~PUSTERLA~~ del fu NICOLO' - vengono dedotti dalla sua intestazione :  
- Aratorio pert. 3.12  
- Avidato pert. 3.12 - Totale pert. 7.--  
passate a GIO BATTIA LAMBERTENGLI.  
- Nello stesso anno :  
- Prato adacquatorio pert. 6.16

- Altro ..... pert. 7.-- Totale pert- 13,16  
passate al sergente Maggiore VASTIGLIONI don OTTAVIO.

PUSTERLA GEROLAMO FU NICOLO'

- (Cart.B.Pust. pratica 1732)  
- GEROLAMO e fratelli PUSTERLA del fu NICOLO' - Passano per ordine dell'anno 1623 :

01/01/1623

PRATI  
PUSTERLA GIO STEFANO  
VENDITA  
49

- Prato adacquatorio di pert. 30.-- al sig. GIO STEFANO PUSTERLA.  
e altro :  
- Prato adacquatorio di pert. 19.-- alla sig.a Barnara BOSSI.

PUSTERLA GEROLAMO FU NICOLO'

- (Fasc.B.Pust.pratica 1732)  
- GEROLAMO PUSTERLA e fratelli - Passano per ordine dell'anno 1642 pert. 4.-- di aratorio al sig. Carlo RUDI e fratelli.

01/01/1642

TERRE  
RUDI CARLO  
VENDITA

PUSTERLA GEROLAMO FU NICOLO'

- (Fasc.B.Pust. pratica 1732)  
- GEROLAMO e fratelli PUSTERLA : passano :  
- Prato pert. 20.--  
- aratorio pert. 19.--  
al sig. Bernardo BOSSI per ordine 1652.

01/01/1652

PRATI E TERRE  
BOSSI BERNARDO  
VENDITA  
56

PUSTERLA GEROLAMO FU NICOLO'

- (Fasc.B.Pust. pratica 1732)  
- GEROLAMO e fratelli PUSTERLA : Passano al sig. GEROLAMO LITTA pert. 4,12 di prato adacquatorio.

01/01/1653

PRATI  
LITTA GEROLAMO  
VENDITA  
58

PUSTERLA GEROLAMO FU NICOLO'

- (Fasc.B.Pust. pratica 1732)  
- GEROLAMO e fratelli PUSTERLA - Passano ai sigg. Pompeo e Barbara LECCHI nell'anno 1663 pert. 5.-- di prato.

01/01/1663

PRATI  
LECCHI POMP.E BARB.  
VENDITA  
62

PUSTERLA GEROLAMO FU NICOLO'

- (Fasc.B.Pust.pratica 1732)  
- GEROLAMO PUSTERLA e Fratelli - Passano un parto di pert. 36 in testa a don BRANDA CASTIGLIONI - in Torba.  
- Gli stessi passano pert. 8.-- di prato al sig. Gio batta GALLO  
- Gli stessi passano pert. 6.-- di prato a CASTIGLIONI GIUSEPPE - Gli stessi passano pert. 1.20 di prati ad ANTONIO e FRANCESCO PUSTERLA.

01/01/1667

PRATI  
CASTIGLIONI BRANDA  
VENDITA  
66

PUSTERLA GEROLAMO FU NICOLO'

- (Fasc.B.Pust. pratica 1732)  
- GEROLAMO e fratelli PUSTERLA : acquisto da GIO BATTA LAMBERTENGI e fratelli di pert.- 3,12 di avidato e pert. 3,12 di aratorio.

01/01/1676

TERRE  
LAMBERTENGI  
ACQUISTO  
64

( Nota : E' logico pensare che data la lungaggine di oltre

75 anni dalla data 1599 l'intestazione di GEROLAMO PUSTERLA e fratelli sia posticcia in quanto vi si possono vedere EREDI-LC)

- PUSTERLA GEROLAMO FU NICOLÒ - (Fasc.B.Pust. pratica 1732)  
-----  
01/01/1651 - GEROLAMO e fratelli PUSTERLA - passano pert. 16.-- di  
PRATI prato a Bernardo BOSSI per ordine 1651.  
BOSSI BERNARDO  
VENDITA  
54
- PUSTERLA GEROLAMO FU NICOLÒ - (Fasc.B.Pust. pratica 1732)  
-----  
01/01/1654 - GEROLAMO e fratelli PUSTERLA del fu Nicolò - vendono al  
PRATI sig. Baldassare LAMBERTENGI un prato adacquatorio di pert.  
LAMBERTENGI BALD. 28.--  
VENDITA
- PUSTERLA GIACOMO E F.LLI - (Fasc.B.Pust.)  
-----  
20/11/1628 - GIACOMO PUSTERLA e Fratelli - Debitore di Lire 53.-- come  
PRATI contente della Bocca Pusterla che è stata riparata in  
PUSTERLA comune.  
RIPARO SPESE  
11
- PUSTERLA GIACOMO FILIPPO - (fasc.B.Pust.pratica 1732 - ricorso 1677)  
-----  
01/01/1599 - GIACOMO FILIPPO PUSTERLA - nel 1599 risulta possedere  
PRATI pert. 50.-- di prati pervenutigli da GUGLIELMO PUSTERLA  
PUSTERLA erede di GIO BATTÀ PUSTERLA (vedi atto 24 luglio 1538  
EREDITA'-NOTIFICA notaio P.A.Lodi).  
107
- PUSTERLA GIACOMO FILIPPO - (Fasc.B.Pust. pratica 1732)  
-----  
20/06/1667 - GIACOMO FILIPPO PUSTERLA - E' in possesso di pert. 6,5  
PRATI di prati già ex Pietro Pusterla come atto not. Carnevali.  
PUSTERLA EX PIETRO - vedi anche scheda : PUSTERLA GUGLIELMO - pari  
NOTIFICA data  
87
- PUSTERLA GIACOMO FILIPPO - (Fasc.B.Pust. prat.1732)  
-----  
24/07/1667 - GIACOMO FILIPPO PUSTERLA del luogo di TRADATE - riceve  
PRATI intimazione per presentare la giustificazione del possesso  
PUSTERLA EX PIETRO di pert. 56,06 di prati irrigui avanti al Magistrato  
INTIMAZIONE Straordinario delle Entrate Ducali.  
96
- PUSTERLA GIACOMO FILIPPO - (Fasc. B.Pust.Pratica 1732 -----data 1668 presunta  
-----  
01/01/1668 - GIACOMO FILIPPO PUSTERLA figlio di  
PRATI BARTOLOMEO Junior - risulta in pcesso dei beni in Pert. 55  
PUSTERLA BART.SENIOR tav.155 p. 6 acquisiti da VITALIANO PUSTERLA del fu  
POSSESSO Guglielmo.  
117

PUSTERLA GIACOMO FILIPPO

01/01/1673

TERRE E CASA

PUSTERLA GEROLAMO

ACQUISTO

70

- (Fasc. B. Pust. pratica 1732)  
- GIACOMO FILIPPO PUSTERLA - Acquista dai sigg. GEROLAMO e fratelli PUSTERLA, per ordine dell'anno 1646 ( o 1676 ? )  
i seguenti beni :  
- Aratorio pert. 42.10  
- Avidato pert. 14.--  
- Isola boscata pert.  
6.06 - Bosco  
pert. 14.-- - Sito di Casa  
pert. 2.-- Totale pert. 78.16

- (Nota : la data può essere 1683 ed il riferimento degli ordi di modifica possono essere stati dati in anno 1646 o 1676) e questo a motivo della partita GEROLAMO e FRALLI PUSTERLA che iniziata nel 1599 si prolunga .....forse con gli EREDI.....L. G.)

PUSTERLA GIO BATTÀ

01/01/1500

PRATI

PUSTERLA EX PIETRO

EREDITA'

184

- (Fasc. B. Pust. pratica 1732 - ricorso 1667)  
- data presumibile  
- Cavalier GIO BATTÀ PUSTERLA - nipote del Senatore Pietro PUSTERLA- (1462) lascia in eredità a suo figlio legittimo GUGLIELMO PUSTERLA le 400.-- pert. di prato con altri beni mentre era in età minore, per cui il notaio Pietro Antonio LODI in adta 26 luglio 1538 roga l'atto di cui le imbreviature stanno presso il sig. Michele Rugginetto in P. Vercellina nella casa sita presso la Chiesetta di Sant'Agostino del Monaci di Sant'Ambrogio Maggiore.  
- L'atto venne fatto rogare dal detto notaio per intervento del tutore ZANOTTO PUSTERLA in quanto GUGLIELMO Pusterla era minore d'età.

PUSTERLA GIO STEFANO

01/01/1630

PRATI

PUSTERLA VITALIANO

ACQUISTO

73

- (Fasc. B. Pust. pratica 1732)  
- GIO STEFANO PUSTERLA - Risulta che per ordine dell'ano 1630 furono levate a VITALIANO PUSTERLA del quondam GUGLIELMO pert 34.-- di prato adacquatorio in TORBA.

PUSTERLA GIOVANNI BATTÀ

26/09/1667

PRATI

PUSTERLA EX PIETRO

INTIMAZ. CONFISCA

103

- (Fasc. B. Pust. pratica 1732)  
- GIO BATTÀ PUSTERLA - Riceve tramite l'oste Giacomo Gerenzano l'intimazione con l'ordine di confisca da parte del Magistrato Straordinario, sottoscritta dal notaio F. co Vallotta.  
- Il Pusterla aveva ribadito la sua resistenza al pagamento di ogni imposta giustificandola con il documento di Transazione seguito dopo quello del 1610 nel 1648 con la Regia Camera, dicendo che avevano sempre come feudatari di FREGAROLO ALESSANDRINO goduto del privilegio delle acque senza alcun pagamento d'imposte.  
- Al che era stato loro risposto che avendo fatto ciò senza il "placeat" ducale essi diritto all'esenzione.  
- Ribatteva al relatore che i CONSORTI PUSTERLA avevano acquistato i beni dai discendenti il Senatore e Consigliere Ducale PIETRO PUSTERLA :  
"che servì i Signori Duchi di Milano nei maggiori maneggi dello stato e fu da loro grandemente privilegiato, possedendo beninel territorio di TORBA (p. di



Castelseprio) e fra questi beni vi erano 600 (seicento) pertiche di prato de un MULINO quali venivano adacquati con acque del F.O. in virtù del privilegio concesso al detto Senatore e Consigliere PIETRO, dai detti Duchi di Milano l'anno 1462 per lui e discendenze "usque in infinitum"

-----  
- (Nota : La parte seguente viene immessa nelle schede personali per meglio capire il yrapasso del possesso.....L.C.)

PUSTERLA GIOVANNI STEFANO

01/01/1623

PRATI  
PUSTERLA GEROLAMO  
ACQUISTO  
47

- (Fasc.B.Pust. pratica 1732)  
- GIOVANNI STEFANO PUSTERLA : per ordine dell'anno 1623 sono state levate da Gerolamo e F.lli Pusterla :  
- Prato adacquatorio pert. 30.--  
e poste in testa al sopradescritto.

PUSTERLA GIULIO CESARE

20/11/1628

PRATI  
PUSTERLA  
RIPARTO SPESE  
9

- (Fasc.B.Pust.)  
- GIULIO CESARE PUSTERLA - Come contenute è debitore di Lire 22,10.-- per riparto spese riparazione bocca irrigua

PUSTERLA GIUSEPPE

01/01/1651

BOCHELLO  
PUSTERLA  
TRASFERIMENTO  
15

- (Fasc.B.Pust.)  
- GIUSEPPE PUSTERLA : Richiede ed ottiene in trasferimento del suo bocchello denominato Pusterla, in territorio di LONATE CESEANO.

PUSTERLA GOTIFREDDO

01/01/1766

PRATI  
ROGGIA  
CATASTO VILLA  
120

- (cart. 1083)  
- Conte GOTIFREDDO PUSTERLA : Risulta irrigare con la Roggia pert. 18.11 di prati.

PUSTERLA GUGLIELMO

20/06/1667

PRATI  
PUSTERLA EX PIETRO  
NOTIFICA  
88

- (Fasc.B.Pust.prat. 1732)  
- ~~GUGLIELMO~~ PUSTERLA - Gli vengono attribuiti pert. 60.-- di prati ex Pietro Pusterla per notifica fatta da Giacomo Filippo Pusterla.

PUSTERLA GUGLIELMO FU GIO BATT

01/01/1538

PRATI  
PUSTERLA GIO BATT  
NOTIFICA  
110

- (Fasc.B. Pust. Prtica 1732 ricorso 1667)  
- Dom. GUGLIELMO PUSTERLA - del fu GIO BATT - denuncia in TORBA i beni ereditati :  
- Pert. 145 di prati - con coerenze :  
- da una parte la Roggia Magistra in PINETO quale roggia è in comune cogli eredi del prefato PIETRO PUSTERLA, ed in aprte del Fratelli dom. PIETRO e dom. GUGLIELMO.  
- Ancora possiede :  
- Pert. 19,-- circa di prati - con coerenze :

- Il Prato del Prevosto di CastelSeprio, da due parti i beni degli Eredi di dom. Pietro Pusterla, e da altra gli eredi di Dom. GUGLIELMO PUSTERLA, tutti prati
- e di poi il ;
- Prato detto del FLORINO di pert. 22.-- - con coerenze :  
da due parte i beni degli Eredi fratelli Pietro e Guglielmo Pusterla, e da altra parte il Fiune e i beni di don Guglielmo Pusterla.-
- possiede anche il .
- Mulino di TRE Rodigini appellato il MATEM o Mulino di TORBA coi suoi edifici, solari, canepa, stalla, portici, Rodigini TRE con sue mole, una PISTA, e le sue turbine - con le coerenze : la Roggia - il detto Guglielmo Pusterla.
- Ancora :
- Una pezza di prato sito come sopra in TORBA detto al REFREGGIUM di pertiche 5.-- circa - con coerenze :  
Magn. dom. EUSTORGIO PUSTERLA - da 2 parti gli Eredi + F.lli Pusterla del d.no Pietro . e dall'altra l'Oloni.
- Ancora :
- Il prato sito sempre in TORBA, detto al GERENZA, con coerenze : i predetti Eredi F.lli Pusterla di dominoPietro, per un perticato di 12 pertiche circa.
- Infine :
- Il Prato sito come detto spru detto il Prato de la TURBA.... ..GERENTII, con coerenze da una parte la Roggia Maestra e dall'altra il predetto Guglielmo Pusterla di pert. 3.-- circa.
- In tutto pert 401.- (quattrocento uno)

PUSTERLA GUGLIELMO FU GIO BATT

26/07/1538

FRATI

PUSTERLA GIO BATT

EREDITA'

105

- (Fasc. R. Pust. pratica 1732 ricorso 1667)
- GUGLIELMO PUSTERLA - in età minore - eredita dal padre Cavaliere GIO BATTIA PUSTERLA . pert. 400 di prati oltre ad altri beni in TORBA per cui ZANOTTO PUSTERLA suo tutore fa rogare atto dal notaio Pietro Antonio LODI in data 26 luglio 1538 - atto depositato presso il sig. Michele Rugginetto in P.V. Milano.
- Il detto GUGLIELMO in anno 1538 notificò detti beni (ma non vi è specificata l'entità .....e qui si giunge all'anno 1599 vivente VITALIANO suo figlio.

PUSTERLA PIETRO

17/05/1462

FRATI E MULINO

TORBA

RILIEVO 1667

103

- (Fasc. R. Pust pratica 1732 - Ricorso 1667)
- Consigliere Ducale PIETRO PUSTERLA - Risulta dalla dichiarazione fatta da suoi eredi nel 1667 che il detto aveva in proprietà in TORBA, al momento della concessione del privilegio d'acque provenienti dalla Roggia denominata poi PUSTERLA : - Pert. 600 (seicento)
- Mulini UND.

- a. .... - data da rilevare :
- I beni suddetti vennero suddivisi tra i suoi discendenti :
- Cav. GIO BATTIA PUSTERLA
- PIETRO Jr PUSTERLA - nipoti del Consigliere PIETRO per cui il primo intestò .....Pert. 400.-- ed al secondo toccarono .....Pert. 200.--

PUSTERLA PIETRO

- (Fasc. B. Pust.)
- Spett. ns. dilett. PIETRO PUSTERLA : Bianca Maria